

CHEDA PROGETTO N. 9 (1996)

“VALORIZZAZIONE DELL’ANTICO CASTRUM FERONIANUM E DEL PARCO DUCALE DI PAVULLO”

Temi chiave della progettazione

		Creazione di nuove possibilità di riutilizzo e fruizione sostenibili	Miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale e della naturalità diffusa	Ricostituzione di sistemi naturali e gestione integrata di ambienti complessi	Messa a rete e valorizzazione storico/testimoniale di valori dispersi nel territorio
AMBITI TERRITORIALI prioritari	Sistema costiero				
	Sistemi idraulici della pianura (canali e bonifiche)				
	Sistemi ambientali connessi ai corsi d'acqua				
	Sistemi territoriali preesistenze archeologiche e geositi				
	Insediativo marginale (aree periurbane e intercluse)				
	Sistema delle aree agricole e insediativo diffuso				

SCHEDA PROGETTO N. 9 (1996)

“VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO CASTRUM FERONIANUM E DEL PARCO DUCALE DI PAVULLO”

Enti interessati: Regione Emilia-Romagna, Comunità Montana del Frignano e Comune di Pavullo nel Frignano

Area di studio: territorio del Frignano ai margini dell'abitato di Pavullo

Tema-chiave: nuove possibilità di fruizione a fini turistico-culturali, recupero dei nuclei e dei percorsi storici, valorizzazione del patrimonio naturalistico.

Obiettivi principali: riaffermazione dell'identità storica e culturale del territorio sia attraverso interventi di valorizzazione della struttura fisico-ambientale e del tessuto antropico, sia mediante l'individuazione di forme di fruizione sostenibili.

Contenuti del progetto: lettura analitica della stratificazione storico-culturale, analisi e valutazione degli studi e dei progetti esistenti nonché del quadro pianificatorio relativo all'area in esame, individuazione e schedatura delle principali zone d'interesse e delle singole emergenze di tipo storico, architettonico e naturalistico, approfondita e dettagliata analisi dell'assetto naturalistico-ambientale dell'area, recupero del sistema delle percorrenze storiche, miglioramento della fruizione e della qualità del Parco Ducale, elaborazione di un programma di recupero e valorizzazione del patrimonio naturalistico.

Risultati ed effetti del progetto: accrescimento dell'identità storico-territoriale ed ambientale, individuazione dell'area idonea all'ampliamento del Parco Ducale, definizione di un quadro organico con funzione di indirizzo e guida per gli strumenti normativi di pianificazione territoriale.

ABSTRACT

L'area direttamente interessata dal progetto, con un'estensione di circa 200 ha, rappresenta il "cuore" del territorio del Frignano e si presenta sostanzialmente integra rispetto alle recenti trasformazioni d'uso, pur essendo localizzata ai margini dell'abitato di Pavullo. Gli elementi che hanno garantito la salvaguardia di questo territorio e il basso impatto antropico sono derivanti dalle caratteristiche morfologiche dell'area (dislivelli altimetrici) e dalle possibilità di espansione insediativa offerte dalla vasta piana circostante.

L'analisi svolta ha interessato i seguenti aspetti: lettura della stratificazione storico-culturale, studio e valutazione dei progetti esistenti, quadro pianificatorio relativo all'area, individuazione e schedatura delle principali zone di interesse e delle singole emergenze di tipo storico, architettonico e naturalistico, con particolare attenzione ai percorsi storici distinti in funzione delle diverse caratteristiche (materiali di pavimentazione e delimitazione, trincee, ecc.), assetto naturalistico ambientale con il rilievo della perimetrazione e delle tipologie delle superfici boscate, dei percorsi e della distribuzione arbustiva ad essi associata.

La fase progettuale definisce essenzialmente il quadro complessivo di "restauro territoriale", dove le principali scelte e proposte d'intervento si sviluppano con la funzione di valorizzare e aumentare la conoscenza e, di conseguenza, la rilevanza di questi luoghi rendendone leggibile la storicità ed evidenziandone il valore paesaggistico-ambientale. Ciò è reso possibile soprattutto grazie alla fitta rete di percorsi storici individuati nel territorio, alcuni dei quali di notevole interesse per la presenza di selciati antichi, muri di contenimento in pietra squadrata, percorsi in trincea e di attraversamento di zone di pregio naturalistico.

Gli interventi di progetto sono, pertanto, prioritariamente riferiti al recupero di tale sistema di percorrenze storiche nella logica di riutilizzo a fini turistico-culturali, valorizzando o riproponendo il legame fra struttura naturale e storico/insediativa del territorio (viene prodotta un'analitica descrizione delle operazioni e delle modalità di intervento); al miglioramento della fruizione e della qualità ambientale del Parco Ducale, all'elaborazione di un programma di recupero e valorizzazione del patrimonio naturalistico, individuando gli ambiti in cui prevedere interventi di miglioramento, potenziamento, conservazione e manutenzione.

Le tipologie d'intervento sono infine state suddivise in due categorie: il "recupero guidato", da realizzarsi attraverso la disciplina di indirizzo alla pianificazione predisposta per l'inserimento nelle norme di attuazione del PRG e l'abaco delle metodologie di intervento sugli elementi e gli aspetti naturalistici e storico-architettonici; e il "recupero attivo" da realizzarsi attraverso interventi su edifici, sentieri ed aree specificatamente individuati, differenziati in interventi pubblici e privati.